



## OLYMPIC WATCH

### Sorveglianza e controllo dei giochi paralimpici



Servizio di riferimento Regionale  
di Epidemiologia  
per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo  
delle Malattie Infettive

Sintesi delle informazioni raccolte dal sistema di sorveglianza dal giorno

6 al giorno 9 marzo 2006

Ogni giorno alla valutazione complessiva dei dati raccolti viene attribuito un codice colore, secondo la scala di seguito riportata:

- bianco**: niente da segnalare, andamento nella norma stagionale;
- giallo**: soglia di attenzione, aumento entro i valori attesi;
- arancio**: accertamenti epidemiologici in corso, superamento dei valori attesi;
- rosso**: interventi in corso. Stato di allerta/allarme

### Il codice della giornata è **bianco**

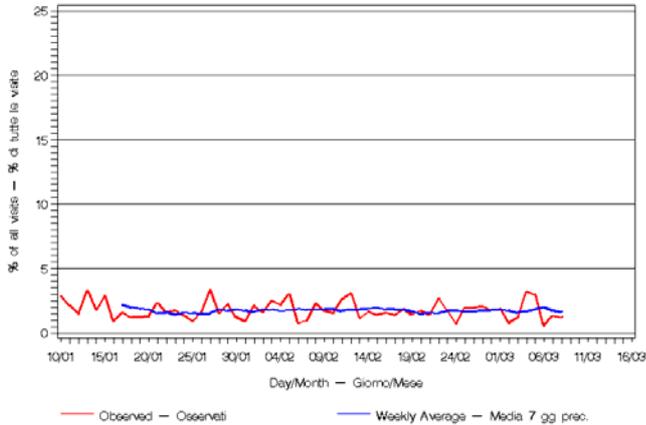
Dal 6 al 9 marzo 2006 i servizi di pronto soccorso e di guardia medica hanno osservato andamenti delle sindromi respiratorie e gastroenteriche sostanzialmente attesi.

Si continua a rilevare nell'area olimpica e nel resto della regione Piemonte la presenza di casi di gastroenterite, che risultano causati da virus respiratori spesso frequenti durante il periodo invernale.

Ringraziamo tutti coloro che stanno partecipando al sistema integrato di sorveglianza per la loro attiva collaborazione e la grande disponibilità dimostrate.

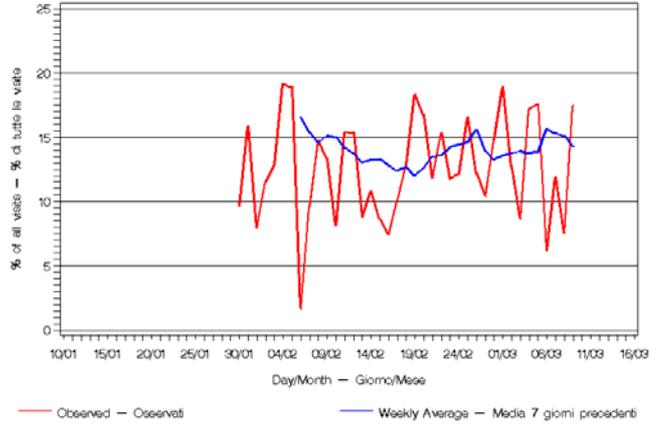
## Sindromi respiratorie

Respiratory Syndrome with fever – Sindrome Respiratoria con febbre  
7 Emergency Rooms (4 in Torino and 1 in Pinerolo 2 in Rivoli Susa)



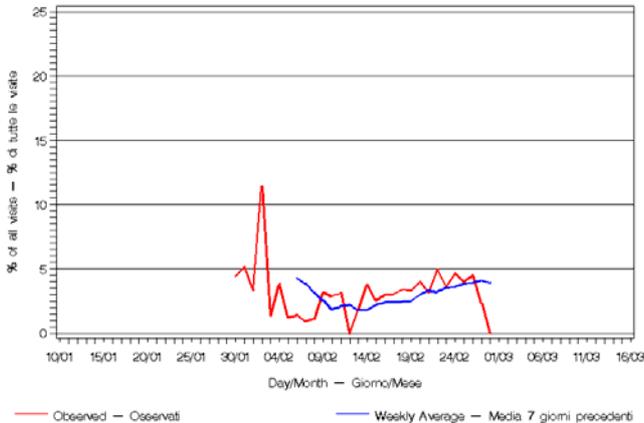
Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora da cinque servizi di pronto soccorso situati nell'area olimpica, a partire dal 10 gennaio. La linea blu rappresenta il numero di casi attesi sulla base della media osservata nei 7 giorni precedenti.

Respiratory Syndrome with fever – Sindrome Respiratoria con febbre  
Guardia Medica – On-Call Medical Services



Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora dalle 19 postazioni di guardia medica situate nell'area olimpica, a partire dal 30 gennaio.

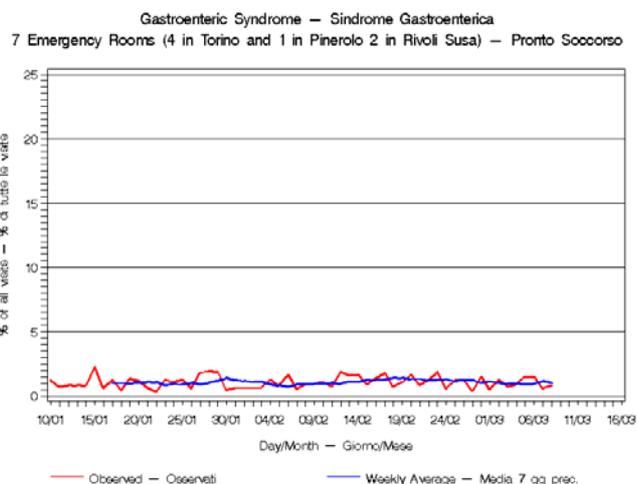
Respiratory Syndrome with fever – Sindrome Respiratoria con febbre  
Strutture Sanitarie Dedicare Area Olimpica



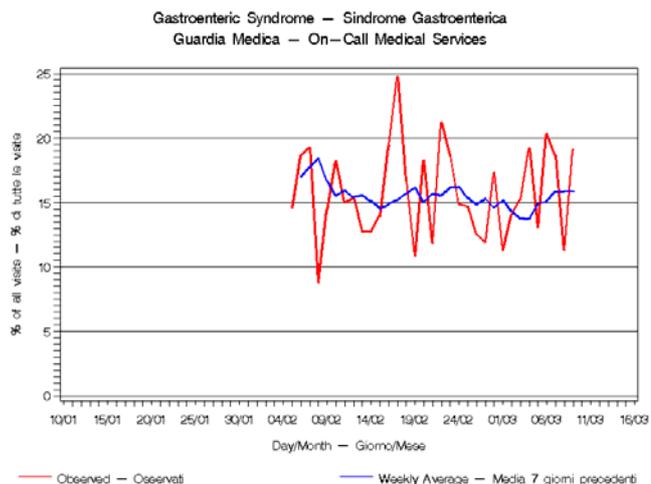
Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora dalle strutture sanitarie dedicate presenti nei siti olimpici, a partire dal 30 gennaio.

I differenti sistemi di sorveglianza non hanno rilevato per le sindromi respiratorie (indicate dalla linea rossa) un aumento rispetto ai valori attesi (linea blu), calcolati sulla base della settimana precedente.

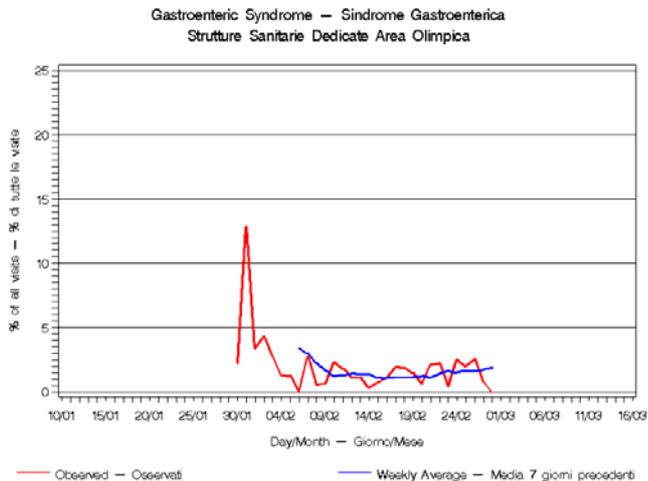
## Gastroenteriti



*Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora da cinque servizi di pronto soccorso situati nell'area olimpica, a partire dal 10 gennaio. La linea blu rappresenta il numero di casi attesi sulla base della media osservata nei 7 giorni precedenti.*



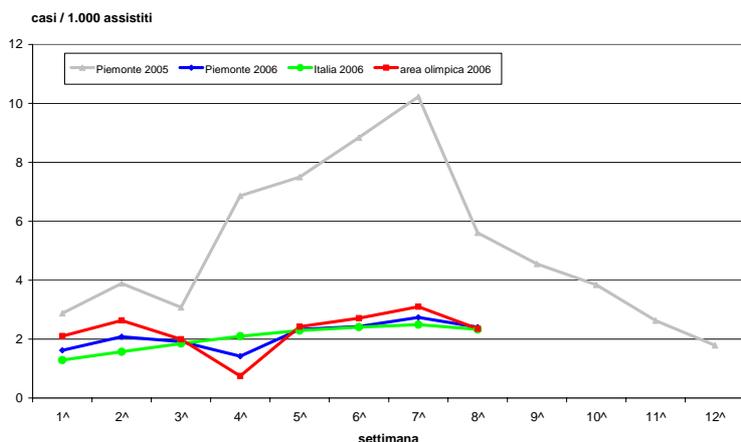
*Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora dalle 19 postazioni di guardia medica situate nell'area olimpica, a partire dal 5 febbraio.*



*Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora dalle strutture sanitarie dedicate presenti sui siti olimpici a partire dal 30 gennaio.*

Le lievi variazioni del numero di casi segnalati (linea rossa) non si discostano sostanzialmente dai valori attesi (linea blu), calcolati sulla base della settimana precedente.

## Sindromi influenzali



*Il grafico mostra l'incidenza giornaliera delle sindromi influenzali nel territorio olimpico, cioè il numero di nuovi casi registrati ogni 1000 persone giorno per giorno, a partire dal 30 gennaio. I dati si riferiscono a due fasce di età: 15-64 anni (azzurro), oltre i 65 anni (giallo).*

Dall'inizio del 2006, l'incidenza settimanale di sindromi influenzali nell'area interessata dalle olimpiadi è sovrapponibile a quella regionale e nazionale. L'incidenza osservata in Piemonte continua ad essere decisamente inferiore allo scorso anno.

Nella settima settimana l'incidenza è stata di 2.7 casi per 1000 abitanti, contro il 10.2 nella stessa settimana dello scorso anno. Nell'ultima settimana l'incidenza è di 2.4 casi per 1000 abitanti contro i 5.6 casi del 2005.

## Focus: sindromi influenzali

Mal di gola, raffreddore, bronchiti, riniti, polmoniti: questi i sintomi che ogni anno, presentandosi soprattutto nei mesi più freddi del calendario, fanno pensare all'arrivo stagionale degli orthomixovirus, responsabili dell'influenza. E invece, nonostante i sintomi siano molto simili, siamo di fronte a una serie di **sindromi parainfluenzali**, provocate da agenti infettivi differenti, appartenenti alla famiglia virale dei **paramixovirus** e trasmissibili attraverso le goccioline di saliva e gli starnuti.

Negli adulti queste sindromi, caratterizzate da sintomi blandi (mal di gola e raffreddore), interessano normalmente solo l'apparato respiratorio superiore e guariscono nel giro di pochi giorni con l'ausilio di farmaci sintomatici e con il riposo, dando tempo all'organismo di rispondere naturalmente. Nei bambini e nelle persone con scarse difese immunitarie invece sono una delle cause più diffuse di infezioni dei tratti inferiori dell'apparato respiratorio, che a volte degenerano in complicazioni polmonari (bronchiti e polmoniti), la cui manifestazione più pericolosa è la laringo-tracheo-bronchite acuta con grave ostruzione delle vie respiratorie. Tra i virus parainfluenzali, ad esempio, potenzialmente pericoloso è il **Virus respiratorio sinciziale**, responsabile di gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore nei neonati.

Esistono poi altri virus (come gli adenovirus, picornavirus, coronavirus, reovirus, herpesvirus), batteri e altri microorganismi, come la Clamidia e il Micoplasma in grado di provocare dei sintomi simil-influenzali, in genere si sovrappongono alle infezioni virali provocando polmoniti, soprattutto in pazienti immunodepressi.

Tutte queste malattie, di origine virale non sono coperte dal vaccino influenzale preparato di anno in anno specificamente per l'influenza causata da orthomixovirus del tipo A e B. Misure cautelative efficaci sono quelle consigliate per prevenire tutte le infezioni virali, valide sia contro il virus dell'influenza che i virus parainfluenzali. Così ad esempio può rivelarsi utile l'aerazione dell'ambiente, il mantenimento delle temperature non superiori ai 25 gradi centigradi, perché ciò secca le vie respiratorie, l'umidificazione dell'ambiente e l'eliminazione di abitudini dannose per le vie respiratorie come il fumo. Può essere, inoltre, un valido aiuto assumere la vitamina C, preferibilmente attraverso gli alimenti come la spremuta di agrumi.

## Centri antiveleno (CAV)

La sorveglianza condotta dai CAV sull'area olimpica non registra richieste di consulenza significativamente differenti da quelle di norma ricevute.

## Il sistema di sorveglianza durante le olimpiadi

Data la notevole affluenza di persone che si prevede per i Giochi olimpici e paraolimpici invernali, la Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero della Salute italiano (Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie, Ccm), l'Istituto superiore di sanità e i Centri antiveleni della Lombardia, ha progettato e realizzato un sistema di sorveglianza integrato per il periodo compreso tra il 10 febbraio e il 31 marzo 2006.

Il sistema, coordinato dal Servizio regionale di epidemiologia, sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive (Seremi) del Piemonte, ha due obiettivi principali:

- 1) contribuire all'individuazione di eventi che possano rappresentare un pericolo per la salute pubblica;
- 2) attivare, se necessario, risposte rapide e appropriate. La sorveglianza integrata utilizza diverse reti informative: alcune già esistenti, rafforzate per l'occasione, altre del tutto nuove.

I sistemi su cui si basa la sorveglianza integrata sono i seguenti:

**1. Sorveglianza dei casi di malattie infettive** - Il sistema si basa sulla segnalazione ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl dei casi di malattia infettiva, anche solo sospetti. In occasione dei Giochi, la trasmissione dei dati dai Dipartimenti di prevenzione al Seremi diventa quotidiana e, per alcune malattie selezionate, la comunicazione avviene in tempo reale.

**2. Sorveglianza di laboratorio delle infezioni batteriche invasive** - È un sistema, già attivo, basato sulla rete di tutti i 12 laboratori di microbiologia dell'area olimpica che, sempre in occasione dei Giochi, trasmettono quotidianamente i dati al Seremi.

**3. Sorveglianza della sindrome influenzale attraverso medici sentinella** - È un sistema già attivo, basato su alcuni medici di famiglia (le cosiddette sentinelle) che inviano una volta alla settimana dati aggregati sui casi di sindrome influenzale rilevati tra i loro pazienti. In occasione dei Giochi, la trasmissione al Seremi dalle 22 sentinelle dell'area olimpica è quotidiana.

**4. Sorveglianza sindromica** - Con questo sistema, si chiede ai medici di alcune aree assistenziali di segnalare la presenza di sintomi e segni riferibili a 13 gruppi di sintomi, o sindromi. I servizi che partecipano alla sorveglianza sindromica sono: i Pronto soccorso di 5 grandi ospedali e tutte le 19 postazioni di guardia medica (207 medici) dell'area olimpica; i tre policlinici dei villaggi olimpici e gli ambulatori dei siti olimpici (siti di gara e altri - oltre 400 medici). Le sindromi sono state scelte perché potrebbero indicare alcuni eventi associabili a emergenze di salute pubblica, con l'obiettivo di intercettare questi eventi ancora prima che vengano osservati negli usuali percorsi diagnostici.

**5. Sorveglianza delle intossicazioni** - Questo sistema si basa sulle informazioni provenienti dai 3 Centri antiveleni situati in Lombardia, che da sempre costituiscono un punto di riferimento per le strutture sanitarie e gli abitanti del Piemonte per consulenze su intossicazioni di varia natura.

Tutti i dati raccolti sono analizzati separatamente su base giornaliera e confrontati con i dati osservati nei giorni precedenti.



**Regione Lombardia**  
Sanità